

Pienamente riuscita la manifestazione provinciale Il 25 aprile a Voghera

Una sfida difficile, promossa autonomamente dalle associazioni partigiane e deportati (ANPI, FIVL, APC, ANED) e dal Comitato unitario “per dignità non per odio”, da mesi impegnati sulla triste vicenda della targa a sei fascisti fucilati nel maggio 1945, apposta dal Comune a lato del Castello cittadino.

Proprio l'assenza di un minimo ripensamento da parte dell'amministrazione comunale ha reso impossibile la gestione comune dell'iniziativa ufficiale della mattinata (finita semi deserta), limitando la partecipazione alla sola parte di omaggio ai caduti, evidenziata con cartelli ed un canapo tricolore che ha reso visibile, in modo chiaro, la distanza dalla delegazione di giunta. Nel pomeriggio – nonostante la mancata collaborazione del Comune (palco e sedie negate) e l'assenza offensiva del gonfalone cittadino, mai accaduto dal dopoguerra ad oggi – la partecipazione c'è stata.

Significativa in termini numerici ma anche di valore per la presenza dei gonfaloni di diversi comuni (Lungavilla, Zavattarello, Casorate Primo, Motta Visconti, Garlasco, Valverde, Pinarolo Po questi ultimi tre con fascia del Sindaco) e dell'Amministrazione provinciale. Così come preziosa è stata la presenza delle bandiere e del labaro della FIVL e delle nostre sezioni



Iniziativa a Grontardo (CR)

L'associazione “Idea Resistente”, insieme all'amministrazione comunale, ha organizzato una manifestazione, il 22 maggio, nell'anniversario della morte di Giovanni Falcone e della sua scorta, con il proposito di ricordare anche le figure di tanti altri servitori dello Stato che hanno consapevolmente sacrificato la vita per la difesa della legalità.

Alla presenza dei parlamentari Cinzia Fontana, Luciano Pizzetti e Nando Dalla Chiesa, di alcuni sindaci del circondario, evidentemente sensibili all'argomento, dei rappresentanti delle forze sindacali cremonesi, delle rappresentanze delle Associazioni d'arma, dell'ANPI provinciale e dei referenti cremonesi dell'Associazione “Libera” di don Luigi Ciotti, sono state deposte corone d'alloro ai monumenti ai Caduti per la Patria a Levata e Grontardo.

Successivamente, dal palco della piazza, il sindaco di Grontardo, Ivan Scaratti e Nando Dalla Chiesa hanno



ANPI pavese. Partecipato il corteo conclusivo e la proiezione del video “Arturo” sul partigiano Giacomo Bruni. Importanti i contributi dei presidenti ANPI provinciali di Alessandria e Piacenza, Pasquale Cinfra e Mario Cravedi, del presidente nazionale FIVL Guido De Carli, della storica e collaboratrice del museo di via Tasso Annamaria Casavola, della giovane ANPI Serena Savini, di Antonio Sacchi (con il significativo saluto a tre giovani tunisini arrivati a Voghera) fino alle conclusioni di Carla Nespolo, vice presidente nazionale ANPI. Messaggi di adesione sono stati inviati da Raffaele Morini, presidente APC e dal nostro presidente nazionale ANPI Carlo Smuraglia.

Durante l'iniziativa musiche di Antonio Carta ... e il pane sfornato dalle donne di Zavattarello con i prodotti della zona.

Sul sito dell'ANPI di Voghera (<http://lombardia.anpi.it/voghera>) una raccolta di foto della manifestazione.

Antonio Corbeletti

Presidente ANPI Voghera

invitato i tanti giovani e giovanissimi presenti a tenere alta la guardia per impedire che il Paese soccomba nella lotta alle mafie ed alla mentalità mafiosa, sempre più diffuse anche nei nostri territori.

Poi, tutti insieme, sindaco, parlamentari, autorità e tanti cittadini commossi e partecipi, hanno scoperto, nelle aiuole della piazza principale di Grontardo, targhe di marmo dedicate a uomini e donne caduti nella lotta alla mafia: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e le rispettive scorte, Placido Rizzotto, Pippo Fava, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Rita Adria, Graziella Campagna, Peppino Impastato, Libero Grassi, Ninni Cassarà.

Sarebbe bello e molto importante per il nostro Paese che nelle scuole si parlasse di questi e di tanti altri eroi civili per merito dei quali possiamo ancora sperare, nonostante tutto, di ottenere risultati nella battaglia contro l'illegalità.

Mariella Laudadio

Presidente ANPI Cremona